Sardegna, SNIA Fibre, TEI S.p.A., Thermoselect, Sistema Compositi, Comune di Monte Argentario, Provincia di Udine, Fisia S.p.A.;
- per lire 9.576 milioni per i rimborsi di personale ENEA;
- per lire 1.494 milioni per rimborsi di servizi;
- per lire 20.678 milioni per programmi finanziati dalla CEE;
- per lire 402 milioni per la riscossione da parte della SORIN dell'importo concordato per la vendita dell'impianto IFEC con le modalità stabilite nel rogito notarile;
- per lire 50.979 milioni per poste di contabilità speciali e partite di giro come risulta dal quadro finanziario;
- per lire 4.039 milioni da INA per recuperi sul fondo indennità di anzianità a fronte delle cessazioni 1999;
- per lire 11.084 milioni per crediti vari.

- La voce indennità di anzianità comprende due poste:

- deposito presso INA;
- residuo del fondo da ammortizzare.

Quest'ultima posta è stata istituita con la 3ª variazione al Bilancio di Previsione 1993 a seguito dell'applicazione della normativa sul trattamento di fine servizio (T.F.S.) con Doc.ENEA(93) 591/CA.
Con lo stesso documento fu decisa la sospensione dei versamenti al fondo; tuttavia nel corso del 1996 è stata ridefinita la convenzione con INA e nel corso del 1998, in attuazione a quanto contemplato con la 2ª variazione di Bilancio (v. Doc.ENEA(98) 261/CA) si è proceduto ad una verifica dei dati costituenti il fondo di indennità di anzianità accantonato presso lo stesso istituto a seguito della capitalizzazione delle quote relative all'adeguamento del fondo stesso.
A consuntivo 2000 il debito conseguente al passaggio dall'istituto del TFR a quello del TFS risulta completamente riassorbito.

Come noto l'adozione del trattamento di fine servizio di tipo pubblico (T.F.S.) in sostituzione del trattamento di tipo privatistico regolato dalla Legge 297/82 ha comportato un incremento degli importi destinati al trattamento di quiescenza di 130 miliardi di lire (valutato al 1° gennaio 1993). Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di ammortizzare tale importo in un periodo di tempo massimo di 30 anni deliberando che l'ammortamento fosse effettuato a partire dall'esercizio 1993 con quote non inferiori all'importo residuo diviso il periodo di ammortamento (130 : 30 = 4.300 milioni per anno). L'importo di 130 miliardi di lire risulta ridotto a circa 117,7 miliardi di lire a consuntivo 1993, a 104,9 miliardi di lire a consuntivo 1994, 90,9 a consuntivo 1995 a 60,7 miliardi a consuntivo 1996 a 55,9 a consuntivo 1997 e a 28,8 a consuntivo 1998 e a 2,1 a consuntivo 1999, con conseguente azzeramento del debito a consuntivo 2000. E' tuttavia doveroso far presente che della diminuzione del 1996, pari a 30.155 milioni di lire 12.965 costituiscono quote da ammortizzare per il personale dell'ex ENEA-DISP e conseguentemente trasferite all'ANPA in base alla già richiamata Legge 61/94.
Le cifre esposte trovano riscontro nelle passività alla voce fondi di accantonamento vari.
E' da far presente che considerando:

- 207.811 milioni di lire accantonate presso INA;
- 66.008 milioni di lire da versare al fondo;
- 27.696 milioni di lire di immobili costituenti il fondo

per un totale complessivo pari a 301.515 milioni di lire, si ha completa garanzia circa l'ammontare necessario per l'erogazione del TFS ai dipendenti in servizio al 31/12/2000.

Relativamente al Fondo di previdenza, la consistenza in essere al 31/12/2000 risulta pari a 24.829 milioni di lire.

Investimenti mobiliari

- Partecipazioni

- Si è perfezionata la partecipazione al Consorzio Procomp;

- Si è ridefinita la partecipazione alla società Hitesys in 375 milioni ed è stata aumentata a 138,5 milioni di lire la quota di partecipazione al Consorzio Civita;

- Si conclusa la partecipazione ai consorzi Confasp e Thetis.Per il consorzio Tethis si è avuta una plusvalenza di 30 milioni;

- La voce "Altre partecipazioni da sottoscrivere" è così composta (in milioni di lire):

| | |
|---|---|
| Azioni sottoscritte con versamento non effettuato in quanto non ancora richiesto: | |
| •• CODIF S.c.r.l.. | 13,8 |
| •• SOTACARBO S.p.A. | 1.250,0 |
| Partecipazioni non ancora perfezionate dal punto di vista giuridico ma di cui é stato già assunto l'impegno di spesa: | |
| •• MHD | 80,0 |
| | 1.343,8 |

Questo importo trova riscontro tra le passività sotto la voce Debiti per sottoscrizione di partecipazioni.

Immobili

L'incremento di circa 14,9 miliardi è costituito dalla differenza tra radiazioni per un importo pari a circa 0,4 miliardi conseguente alla radiazione di componenti dell'impianto PEC e nuove acquisizioni, per Circa 15,3 miliardi di lire. La radiazione completa dell'Impianto PEC sarà effettuata a conclusione della vendita dei componenti riutilizzabili.

Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni tecniche acquisite nell'anno ammontano a circa 55 miliardi di lire; le dismissioni ammontano a circa 1,1 miliardi di lire e sono principalmente dovute all'alienazione di macchine, apparecchiature, attrezzature, automezzi, acquisite precedentemente il 1990.
Tra le acquisizioni si segnalano:

- acquisto di apparecchiature, macchine e attrezzature per 50 miliardi;
- acquisto di libri e pubblicazioni da parte delle biblioteche dei Centri per 4 miliardi di lire;
- acquisto di automezzi, mobili, arredi e macchine per ufficio da parte dei Centri per 1 miliardo circa.

Beni in comproprietà per contratti di associazione

| | |
|---|---|
| - Con Euratom: | nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti beni in comproprietà per 8.826 milioni; conseguentemente il relativo aumento della quota di spettanza Euratom è di 2.221 milioni. |
| - Con Industrie Nazionali: | in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità vengono iscritte nel conto patrimoniale le quote di spettanza ENEA delle immobilizzazioni tecniche realizzate nell'ambito dei vari contratti di associazione. Nel corso del 2000 si registra la diminuzione del valore dell'impianto RFX di circa 13,7 miliardi di lire a seguito dell'incendio avvenuto alla fine di dicembre 1999, nonché alla dismissione di beni ENEA presso FN per un valore di circa 2,8 miliardi di lire. |

**5.4 Passività**

Debiti

L'importo complessivo esposto di Lire 537.698 milioni è costituito da obbligazioni giuridiche assunte e rimaste da pagare, costituite da:

- Debiti diversi relativi a spese di parte corrente: costituiti per Lire 137.982 milioni degli anni 1999 e precedenti e per Lire 144.588 milioni dell'anno 2000.

- Debiti relativi ad acquisti di beni mobili ed immobili: per Lire 53.000 milioni degli anni 1999 e precedenti e per Lire 49.888 milioni dell'anno 2000.

- Debiti per integrazione del fondo di anzianità: la somma di Lire 66.008 milioni, corrisponde alle quote 1995-1996-1997 dell'indennità di anzianità del personale dell'ENEA. In tale posta sono altresì comprese le somme dovute a titoli di indennità di anzianità al personale cessato dal servizio nell'ultimo trimestre 2000 (erogate nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2001). E' da far presente che nel 2000 non è stato assunto l'impegno di spesa per versamento al fondo in quanto, come precedentemente esposto, risulta garantita, con le poste in essere, la copertura del TFS per tutto il personale dipendente al 31/12/2000.

- Debiti per concessione prestiti al personale: la somma di Lire 3.100 milioni circa è relativa al saldo della quota 2000 non erogata completamente nell'esercizio.

- Debiti per sottoscrizione di partecipazioni: la somma di Lire 1.344 milioni è relativa alla partecipazione al Capitale sociale di Società e quote consortili deliberate dal Consiglio di Amministrazione ma ancora da sottoscrivere o non del tutto versate.

- Debiti per la concessione di mutui al personale: la somma di Lire 3.000 milioni è relativa alla sottoscrizione di nuovi mutui in corso di erogazione nel corso del 2001.

- saldi risultanti da pagare a fine esercizio per "contabilità speciali e partite di giro" (come risulta dal quadro finanziario) iscritti nella posta "Debiti diversi", pari a 78.788 milioni di lire.

## 6. CONTO ECONOMICO

### 6.1 Sintesi delle risultanze

Il conto economico espone avanzo economico di 57,8 miliardi di lire principalmente dovuto all'entrata di 100 miliardi di lire quale cofinanziamento dei programmi comunitari ex lege 183/87.
Il conto economico riassume il risultato dell'esercizio in termini di variazione del patrimonio netto. E' costituito da due parti (ciascuna delle quali divisa nelle due sezioni rispettivamente positive e negative):

- la prima è costituita dalle entrate di parte corrente e dalle spese di parte corrente (per un saldo positivo pari a circa 136,9 miliardi di lire);

- la seconda è costituita dagli elementi (positivi e negativi) che non danno luogo a movimenti finanziari nè ad investimenti (per un saldo negativo pari a circa 79,1 miliardi di lire).

Il saldo complessivo, che tiene conto di entrambe le parti ed è da intendere come misura della variazione del patrimonio netto, nell'esercizio porta ad un avanzo di circa 57,8 miliardi di lire.

I criteri adottati per la determinazione degli ammortamenti sono riportati in nota alla fine del presente capitolo.

### 6.2 Risultanze dell'esercizio

La parte prima del conto economico espone per categoria il totale degli accertamenti nella parte "entrate correnti" ed il totale degli impegni nella parte "spese correnti" effettuati nell'esercizio a fronte di obbligazioni giuridiche assunte nel 2000. Per quanto concerne la parte seconda, che espone le componenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa e di investimenti, si segnala in particolare:

nella parte Entrate

- lettera D - variazioni patrimoniali straordinarie principalmente per:

  - insussistenze passive: la somma iscritta corrisponde ad annullamenti o riduzioni intervenute nell'anno 2000 di obbligazioni giuridiche assunte verso terzi negli esercizi finanziari precedenti per Lire 7.095 milioni;

- proventi derivanti dalla cessione del fondo consortile del consorzio Thetis pari a lire 30 milioni;
- proventi derivanti dalla vendita di materiale radiato e al rimborso da parte delle compagnie assicuratrici di beni radiati in precedenti esercizi;

nella parte Spese

- lettera E -

Eliminazione beni non ammortizzati

- L'importo pari a 16,8 miliardi di lire è determinato dalla radiazione di componenti dell'impianto RFX a seguito dell'incendio accaduto alla fine del 1999, per un valore di circa 13,7 miliardi di lire, e di apparecchiature do proprietà ENEA presso FN per un valore di circa 2,8 miliardi di lire.

- lettera G -

Nell'esercizio 2000, come già accennato nel capitolo relativo alla situazione patrimoniale, non si è assunto l'impegno di spesa per il maturato dell'anno per il TFR in quanto gli importi accantonati consentono la copertura finanziaria del TFR relativa al personale in servizio al 31/12/2000.
L'importo esposto quale quota per l'adeguamento del fondo di indennità di anzianità è costituito dal costo per l'ENEA delle liquidazioni erogate ai cessati nel corso del 2000 al netto dei versamenti effettuati dall?INA.
Con riferimento al Doc. ENEA(93) n.591/CA - 3ª Variazione al Bilancio di Previsione 1993 - (v. par. 5.3. voce crediti e anticipazioni della situazione patrimoniale) nella posta "quota di ammortamento del fondo indennità di anzianità" si espone l'importo di 2.094 milioni di lire che rappresenta la diminuzione del debito, conseguente al passaggio dall'istituto del TFR a quello del TFS.
Al 31 dicembre 2000 il suddetto debito risulta azzerato.

- lettera H -

Variazioni patrimoniali straordinarie principalmente per:

- riduzione di obbligazioni per acquisto di beni: tenuto conto che nella parte attiva della situazione patrimoniale risultano, alla fine di ogni esercizio, le obbligazioni per immobili e immobilizzazioni tecniche in corso di esecuzione, la posta di Lire 2.909 milioni corrisponde ad annullamenti o riduzioni di obbligazioni giuridiche assunte negli esercizi 1999 e precedenti;

- Insussistenze attive : sono costituite dall'annullamento di crediti derivanti da attività contrattuali conclusesi con minori entrate per l'Ente per circa 4 miliardi di lire;

### 6.3 Nota sui criteri di ammortamento

Per quanto riguarda in particolare la determinazione delle quote annuali di ammortamento occorre considerare:

a) il valore da ammortizzare: é dato dai costi sostenuti al netto del valore residuo del bene al termine della sua vita utile (per l'ENEA tale valore é il 90% del valore del bene riportato in bilancio)

b) il periodo di ammortamento: corrisponde alla vita utile (periodo di tempo nel quale il bene sarà suscettibile di fornire utilità economica all'azienda) del bene da ammortizzare e sulla sua durata influiscono fattori di natura fisica (grado di sfruttamento - costi di manutenzione) ed economica (progresso tecnologico)

c) i criteri di ripartizione: questi devono garantire una suddivisione sistematica del valore del bene in più esercizi in funzione della sua vita utile. Il criterio più diffuso e preferibile, nonché quello applicato dall'ENEA, é quello delle quote annue costanti.

In sede di Conto Consuntivo 1979 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha determinato come segue i periodi di ammortamento e le quote annue costanti calcolate sul 90% del valore d'acquisto (sono quelli tuttora applicati):

| BENI | QUOTE % | ANNI |
|---|---|---|
| APPARECCHI E STRUMENTI | 18 | 5 |
| MACCHINE PER LAVORAZIONI DI METALLI ECC. | 9 | 10 |
| ATTREZZATURE | 12,85 | 7 |
| AUTOMEZZI CONVENZIONALI | 15 | 6 |
| AUTOMEZZI SPECIALI | 9 | 10 |
| MOBILI E ARREDI | 6 | 15 |
| MACCHINE PER UFFICI | 9 | 10 |

Per l'ENEA, vengono presi in considerazione nel calcolo della quota di ammortamento i soli beni mobili sulla base di quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità.

I beni completamente ammortizzati, ma che risultano ancora funzionanti, devono comparire in bilancio per il residuo valore del 10% fino a quando non verranno ceduti o dismessi. Al verificarsi di queste circostanze, il valore di tali beni e il relativo fondo saranno stralciati dallo Stato patrimoniale con la conseguente iscrizione sul conto economico dell'eventuale utile realizzato o della perdita subita.

## 7. GESTIONE SPECIALE (PNRA)

### 7.1 Disponibilità previste per l'esercizio 2000

Nell'esercizio 2000 non è stato assegnato il contributo dello Stato per il PNRA relativo al programma annuale 2000 in conseguenza alla mancata iscrizione nella Legge Finanziaria 2000 del relativo importo nello stato di previsione del Ministero dell'Università e della ricerca Scientifica e Tecnologica. A tal fine il Ministro ha approvato il suddetto programma per un importo massimo di 30 miliardi di lire richiedendo all'ENEA di effettuare una conseguente anticipazione che sarebbe stata reintegrata nel 2001 a valle dell'approvazione della Legge Finanziaria. Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione dell'ENEA con la deliberazione n° 73 del 29 settembre 2000 ha approvato la suddetta anticipazione resa operativa a valle dell'approvazione dei Ministeri dell'Industria, del tesoro e della Ricerca.
Conseguentemente le risultanze del consuntivo 2000 evidenziano un disavanzo di amministrazione di 12.276 milioni di lire costituiti da (in milioni di lire) :

| | |
|---|---|
| Economie di spesa degli esercizi precedenti | 24.667 |
| Entrate accertate nell'esercizio | 1.220 |
| Insussistenze passive | 7.374 |
| Totale disponibilità | 33.261 |
| Impegni di spesa assunti nell'esercizio | 45.537 |
| Disavanzo di amministrazione | 12.276 |

Nel 2001 si rende possibile effettuare l'accertamento di entrata di 42.500 milioni di lire quale finanziamento per il Programma Esecutivo 2000 (il Decreto di approvazione Ministeriale è in corso di emissione) e pertanto i accordo a quanto contemplato dall'articolo 17 del vigente regolamento di contabilità il predetto disavanzo viene riassorbito nel 2001 a valere sul predetto accertamento di entrata.

Per ciò che attiene la gestione di cassa l'esercizio 2000 è stato caratterizzato da una disponibilità di 63.161 milioni di lire costituiti da 761 milioni di lire quale fondo iniziale di cassa e 62.400 milioni di lire quale contributo dello Stato in termini di cassa.

## 7.2 Risultanze del Bilancio Consuntivo

**• Parte in termini di competenza**

**•• Entrate**

Come esposto precedentemente nel 2000 non è stato assegnato il contributo dello Stato per il programma 2000 e le entrate accertate sono state pari a 1.220 milioni di lire per la partecipazione al programma comunitario EPICA.

**• Spese in termini di competenza**

Gli impegni assunti nell'esercizio 2000 ammontano a 45.537 milioni di lire, dei quali 39.633 per spese correnti e 5.904 per spese in conto capitale.

**• Parte in termini di cassa**

| | | Lire milioni | |
|---|---|---|---|
| **Entrate** | | | |
| • Entrate correnti | | | |
| CATEGORIA 1 - | Contributo a carico dello Stato | 62.400 | |
| CATEGORIA 3 - | Entrate per prestazioni di servizio | 9 | |
| CATEGORIA 5 - | Poste correttive e compensative di spese correnti | 29 | |
| CATEGORIA 6 - | Entrate non classificabili in altre voci | 1.181 | |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | | | 63.619 |
| • Fondo iniziale di cassa | | | 761 |
| | TOTALE | | 64.380 |

**Spese**

| | | | |
|---|---|---|---|
| • Spese correnti | | | |
| CATEGORIA 1 - | Personale in servizio | 5.967 | |
| CATEGORIA 2 - | Acquisto beni di consumo e servizi | 43.458 | |
| CATEGORIA 3 - | Trasferimenti passivi | 83 | |
| TOTALE SPESE CORRENTI | | | 49.508 |
| • Spese in conto capitale | | | |
| CATEGORIA 6 - | Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche | 9.545 | |
| CATEGORIA 9 - | Estinzione mutui e anticipazioni | 500 | |
| TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE | | | 10.045 |
| | TOTALE SPESE | | 59.553 |
| • Consistenza di cassa al 31.12.99 | | | 4.827 |
| | TOTALE | | 64.380 |

I pagamenti complessivi di 59.553 milioni di lire effettuati nel 2000 a fronte di obbligazioni sono principalmente costituiti da:

- trattamento di missione ai componenti la spedizione per la permanenza in Antartide 5.893 milioni di lire;

- noleggio della nave 11.161 milioni, noleggio, manutenzione ed esercizio di altri mezzi di trasporto 7.998 milioni;

- acquisto di apparecchiature, macchine, attrezzature 9.026 milioni;

- materiale di consumo (2.375), assicurazioni (1.108);

- contratti di ricerca, principalmente alle Università 15.733 milioni.

- restituzione di parte dell'anticipazione effettuata dall'ENEA 500 milioni.

## 7.3 Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000 espone un patrimonio netto complessivo di Lire 85.092 milioni, determinato dalla differenza tra il totale delle Attività di Lire 215.809 milioni ed il totale delle Passività di Lire 130.717 milioni.

Questo patrimonio netto è diminuito, nel corso del 2000, da Lire 91.550 milioni a Lire 85.092 milioni per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio di Lire milioni 6.458.

ATTIVITA':

Disponibilità

- Le disponibilità liquide risultanti dal saldo del conto corrente aperto dall'Ente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato corrispondono alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2000 di Lire 4.827 milioni.

Crediti ed anticipazioni

- Il credito verso lo Stato è costituito per 26.400 milioni dal residuo del contributo per il programma 1999.

Ratei e Risconti

- Nei ratei attivi si espone l'importo di 30 miliardi di lire costituito dall'autorizzazione del Ministro dell'Università e della ricerca Scientifica e Tecnologica del Programma 2000 per 30 miliardi di lire. Lo stesso importo trova esposizione al conto economico – parte seconda – alla voce "quote di ricavi economicamente competenti all'esercizio 2000 il cui accertamento si verificherà nel successivo esercizio".
  Come già precedentemente esposto è in corso di emissione il decreto di approvazione del Programma Esecutivo 2000 che renderà possibile nel 2001 l'accertamento di 42.500 milioni di lire quale contributo dello Stato per il Programma 2000.

Immobili

- Trattasi principalmente della realizzazione e dell'ampliamento della stazione estiva in Antartide (inclusa la relativa progettazione) per un valore di Lire 29.053 milioni.

Immobilizzazioni tecniche

- Le immobilizzazioni tecniche acquisite si riferiscono principalmente ad apparecchiature scientifiche per un valore di Lire 111.466 milioni ed automezzi speciali per Lire 9.846 milioni.

PASSIVITA':

Debiti

- L'importo complessivo esposto, di Lire 43.511 milioni, é costituito da Lire 40.408 milioni per debiti diversi e Lire 3.103 milioni per debiti relativi all'acquisto di apparecchiature scientifiche e di interventi di adattamento della stazione estiva.

Il totale a pareggio risulta di Lire 215.809 milioni ed è riportato nella voce "Gestioni speciali" della situazione patrimoniale dell'Ente.

**7.4 Conto economico**

La parte prima del conto economico espone, per categoria, il totale degli accertamenti, nella parte "Entrate Correnti", ed il totale degli impegni, nella parte "Spese Correnti". Per quanto concerne la parte seconda che espone le componenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa e di investimenti, si segnala nella parte Entrate, lettera D, insussistenze passive per Lire 7.374 milioni e, nella parte Spese, lettera D, ammortamenti e deperimenti sulle immobilizzazioni tecniche per Lire 5,3 miliardi di lire.

Come precedentemente esposto nel conto economico è stata inserita la voce "quote di ricavi economicamente competenti all'esercizio 2000 il cui accertamento si verificherà nel successivo esercizio" su cui si espone l'importo di 30 miliardi di lire dell'accertamento 2001 che risulta di competenza per l'esercizio 2000 sulla base dell'autorizzazione del Ministro dell'Università e della ricerca Scientifica e Tecnologica. La suddetta voce trova contropartita nei ratei attivi nelle attività della situazione patrimoniale.

Dalle risultanze del conto economico viene evidenziato un disavanzo di esercizio di Lire 6.458 milioni.

Tale avanzo risulta dal saldo, negativo, tra entrate e spese correnti (38.412 milioni) e quello, positivo, delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari o ad investimenti di ricerca (31.954 milioni).

PAGINA BIANCA